



PENNE NERE

Periodico della Sezione Alpini di Varese Direzione Via G. Bizzozero, 4a - Varese	Anno 9 - N. 1 Aprile 1978 gratis ai Soci	Autorizzazione Tribunale di Varese n. 240 del 20-10-1970	Spedizione in abbonamento Postale Gruppo IV Pubblicità inferiore al 70%
---	--	--	---

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI DELEGATI

ANNO 1977: LA SEZIONE DI VARESE IN CIFRE

Soci: 3.695 - Amici degli alpini: 418
 Gruppi: 60 - Fanfare: 4 - Cori: 2
 Sport: Gruppo Sportivo (sci - tiro a segno - marce)

Con la partecipazione di 140 Delegati in rappresentanza di 42 Gruppi ha avuto luogo domenica 12 marzo, presso il salone del Convitto «De Filippi» gentilmente messo a disposizione dal nostro Cappellano Mons. Tarcisio Pigionatti, l'annuale Assemblea Ordinaria dei Delegati per lo svolgimento di un nutrito ordine del giorno che comprendeva:

— La Relazione Morale per il 1977 che, messa ai voti, è stata approvata all'unanimità.

— La Relazione Finanziaria anch'essa approvata all'unanimità.

— L'aumento della quota - bolli per il 1978 che, proposta dal Consiglio è stata ratificata all'unanimità.

— L'illustrazione dei lavori per la sistemazione della Sede Sezionale che sono ormai a buon punto.

— La consegna dei diplomi e delle medaglie ai volontari che hanno partecipato ai lavori in Friuli presso i cantieri istituiti dalla Sede Nazionale per il 1977.

— La relazione sul programma di massima per la partecipazione della Sezione alla prossima Adunata Nazionale di Modena.

— L'elezione dei Delegati Sezionali all'Assemblea Nazionale per l'anno 1978.

Dopo un minuto di raccoglimento in memoria dei Soci e simpatizzanti deceduti nel corso dell'anno, prendeva la parola il Presidente dell'Assemblea dottor Sorbaro Sindaci che dava inizio ai lavori.

Il Presidente Sezionale Generale Ferrero dava lettura della Relazione Morale che illustra la attività veramente cospicua svol-

ta dai Gruppi nel corso del 1977, non senza far rimarcare la scarsa affluenza dei Delegati in occasione dell'Assemblea che è pur sempre l'atto di maggior rilievo dell'attività Sociale ed augurandosi che in futuro la partecipazione sia più numerosa.

Nel corso dell'Assemblea avvenivano vari interventi in relazione agli argomenti all'ordine del giorno e venivano puntualizzate le varie iniziative, con l'unanime volontà dei presenti di cercare di limitare le solite feste che corrono il rischio di diventare «inflazionate» ed indirizzare le forze soprattutto dei giovani in attività sociali, sportive, culturali.

Al termine dello scrutinio, risultavano eletti alla carica di Delegati Sezionali all'Assemblea Nazionale i seguenti Soci:

CERIANI FELICE del gruppo di Origgio;

CAMPIOLI G. GIACOMO del gruppo di Gallarate;

CARDIN LUCIANO del gruppo di Veduggio Olona;

MAGISTRI NINO del gruppo di Varese;

ANGELINI MARIO del gruppo di Varese;

MASSARIS FAUSTO del gruppo di Saltrio.

La riunione aveva termine con una simpatica bicchierata offerta da Mons. Pigionatti al quale, prima dell'inizio dei lavori, veniva offerto un artistico piatto in peltro, dono degli Alpini di Castellanza per il suo 40° di sacerdozio.

Ed ecco integralmente la Relazione Morale approvata nel corso dei lavori dell'Assemblea.

Lino



Il tavolo della Presidenza

LA RELAZIONE MORALE 1977

Diamo inizio ai nostri lavori rivolgendo il pensiero ai Soci che ci hanno lasciati nel corso dell'anno 1977 e a tutti gli Alpini deceduti.

Sigg. Vice Presidenti, Sigg. del Consiglio, Sigg. Delegati, Amici tutti, Siamo qui riuniti non solo per verificare quella che è stata l'attività della Sezione nell'anno 1977 ma anche e soprattutto per programmare qualcosa che serva a renderla sempre più attiva e vitale.

Gli iscritti alla Sezione sono in continuo anche se lento aumento. Al 31 dicembre 1977 gli iscritti sono 3695 in 60 gruppi e n. 418 simpatizzanti. Altri gruppi sono in via di costituzione.

Nel corso del 1977 il Consiglio Direttivo della Sezione si è riunito 5 volte, mentre i Capi Gruppo sono stati convocati una sola volta.

Il giornale «Penne Nere» è uscito 3 volte nel 1977 con una tiratura di 12.000 copie.

Friuli: Anche nel 1977 Alpini della Sezione, accolto l'invito della Sede Nazionale, si sono recati presso i Cantieri organizzati

Dalla prima pagina

dalla Sede stessa a Villa Santina e a Venzone per portare il loro contributo di lavoro per l'imbrigliamento e per il consolidamento di argini, di torrenti, di ponticelli, di passerelle e rimboschimenti. In totale 14 Alpini di cui 5 del Gruppo di Varese, 4 del Gruppo di Angera, 2 del Gruppo di Vedano Olona, 1 del Gruppo di Castronno e un isolato di Caronno Varesino.

La Sezione ha trasmesso alla Sede Nazionale L. 3.236.038 ultimi versamenti dei Gruppi per il Friuli. Inoltre la Sezione ha concesso alla Sede Nazionale l'uso delle 6 baracche del cantiere n. 9 che sono state trasferite a Villa Santina, Tramonti di Sotto e di Mezzo, Pielungo, Chiamps, Cedolins e S. Francesco. Alla Base di Torreano la Sezione ha poi versato materiale elettrico vario per un valore di L. 2.453.820 reperito alla Bassani Ticino.

A conclusione della campagna pro Friuli l'11 e 12 giugno vi è stata una cerimonia alla quale è intervenuta una notevole rappresentanza della Sezione che ha raggiunto Cavazzo Carnico a bordo di 3 autopullman e numerosissime macchine. Ho detto a conclusione della campagna «pro Friuli», ma mi sono espresso male perchè la nostra solidarietà e la nostra comprensione per quella popolazione che ha tanto sofferto non devono cessare mai. Anzi questi vincoli si sono maggiormente intensificati con la nostra permanenza a Cavazzo Carnico ove ognuno di noi ha lasciato amicizie che difficilmente si dimenticano.

Per l'opera svolta nelle terre Friulane terremotate la Sezione ha avuto dalla famiglia Bosina di Varese un ambito riconoscimento. Presenti le più alte Autorità della Provincia e moltissimi Alpini, ci è stato consegnato il premio cittadino più importante, la «Girometta d'oro 1976». La cerimonia si è svolta nei saloni del Palace Hotel.

A Gallarate l'Amministrazione Comunale ha conferito al Gruppo Alpini nel corso di una cerimonia svoltasi presso l'Hotel Astoria, il «Premio della Bontà 1976» con la seguente dizione: «per quanto, ha fatto il Gruppo Alpini di Gallarate nell'ambito della bontà».

Ringraziamenti. Come sapete l'operazione raccolta firme per il voto agli emigrati è durata diversi mesi. La proposta di legge che è stata consegnata al Senato della Repubblica con 215.559 firme il 30 marzo 1977 è comprensiva delle 4.537 raccolte dalla nostra Sezione. Il Presidente Nazionale Bertagnolli con sua lettera in data 4 maggio 1977, nel darmi comunicazione dell'avvenuta presentazione delle firme al Senato della Repubblica mi ringrazia per il concorso della nostra Sezione. Il ringraziamento del Presidente Nazionale lo estendo a Voi perchè lo portiate ai Vostri Gruppi.

Il Capo Gruppo di Cinisello Balsamo, Alpino Giuliano Perini, mi ha inviato una calorosa lettera di ringraziamento per la partecipazione della Sezione di Varese alla loro manifestazione indetta per il 16 ottobre 1977 in occasione del 45° anniversario del Gruppo. Il mio ringraziamento va al Consigliere della Sezione cap. Albisetti Serajevo che di propria iniziativa è intervenuto con numerosi Alpini del Gruppo di Tradate.

Il 19 marzo 1977 la Fanfara del Gruppo di Cislago ed il Coro «Penna Nera» del Gruppo di Gallarate si sono recati, su invito della Sezione Combattenti e Reduci di Bellinzona, a Giornico nei pressi di Bellinzona, dove sono stati accolti con entusiasmo e vivamente applauditi durante tutte le loro esibizioni.

Il 18 settembre 1977, sempre su invito della Sezione Combattenti e Reduci, la fanfara del Gruppo di Busto Arsizio «La Baldoria» si è recata presso la Casa d'Italia in Bellinzona in occasione del raduno della Sezione Ticinese dell'Associazione Combattenti Italiani. L'incontro rivestiva particolare importanza in quanto coincideva con il battesimo ufficiale del neo costituito Gruppo Alpini del Ticino. Anche la «Baldoria» ha riscosso entusiastici applausi e consensi.

A me non resta che ringraziare Pigozzi, Rusconi e Verrini, Capi Gruppo, non solo per avere concessa la tresferta, ma per avere anche contribuito alle spese. Le manifestazioni che caratterizzano l'attività della Sezione sono state numerose. Si tratta di espressioni più o meno solenni ma che hanno tutte uno scopo ben preciso che è quello di riunire in serena allegria i Componenti del Gruppo che in tali occasioni ricordano con cerimonie semplici, ma toccanti, tutti i Nostri Cari Morti. In genere questi raduni sono spesso sollecitati anche dalla popolazione che vi partecipa entusiasta nella quasi totalità, lieta di trascorrere, in un clima sano e amichevole, una giornata domenicale diversa dal normale. Naturalmente qualche Gruppo si è particolarmente distinto: vedi Malnate che ha istituito la borsa di studio «Butti» per ragazzi meritevoli ed ha raccolto fondi pro «AVIS» di cui Butti era socio fondatore e segretario; Saltrio che ha partecipato al raduno di Temù in Val Camonica in occasione dell'inaugurazione del Museo della «Guerra Bianca» e ha rappresentato la Sezione di Varese sull'Adamello; Tradate che oltre al Trofeo Albisetti, ha inaugurato in Tradate un cippo con un'urna contenente terra raccolta in un cimitero di guerra nella città ucraina di Donetz che raccoglie caduti Italiani e portata in Italia dal nostro Consigliere Serajevo Albisetti; Vedano Olona ci ha inviato a Tele Alto Milanese L. 370.000 per contribuire all'acquisto di apparecchi per operare bambini con malformazioni cardiache ed ha arricchito il monumento dei Caduti con la installazione di una gigantesca penna nera in mosaico pregiato che è attrattiva di turisti e curiosi; Busto Arsizio che ha donato il ricavato della cena annuale degli auguri organizzata a fine anno all'Unitalsi ed ha ottenuto dall'Amministrazione Comunale di denominare «Largo degli Alpini» un quadrivio molto importante e il Gruppo di Varese che ha organizzato la festa del Gruppo al Campo dei Fiori (Tre Croci). Ringrazio comunque a nome mio personale e dell'intero Consiglio Sezionale tutti indistintamente i Capi Gruppo per tutte le loro lodevoli iniziative con l'augurio che esse abbiano a migliorare.

SPORT

Anche nel campo dello sport l'attività è stata piuttosto notevole grazie all'interessamento dell'incaricato a questa attività, Alpino Carraro Valentino del Gruppo di Vedano Olona che segue con passione e costanza gli iscritti. Con lui ringrazio tutti i componenti la squadra sportiva di tiro a segno che ha fatto onore alla Sezione. In particolare ringrazio l'Alpino Montorfano del Gruppo di Tradate, ottimo tiratore che figura sempre nelle primissime posizioni.

Al campionato Nazionale A.N.A. di tiro a segno svoltosi a Venezia il 2 giugno 1977 l'Alpino Montorfano si è classificato 3° assoluto nella categoria «maestri» e la squadra composta dagli Alpini: Carraro Valentino, Fontana Antonio e Canavesi Natale, classificate 3° assoluta, si è aggiudicata la coppa del Presidente Nazionale del Gruppo Sportivo A.N.A.

A Tradate il 2-3 luglio si è svolta la gara di tiro a segno 5° Trofeo Dorligo Albisetti.

Per la categoria Maestri: 3° Montorfano Guglielmo; 7° Comunetti Aldo.

Per la categoria A.N.A.: 2° Canavesi Natale; 5° Carraro Valentino; 7° Pasoli Giovanni; 8° Caspani Renato; 10° Fontana Antonio.

A Lucca il 10-11 settembre si è svolta la gara interregionale di tiro a segno.

Categoria unica: 1° assoluto, Montorfano Guglielmo; 7° Carraro Valentino; 10° Canavesi.

Classifica a squadre: La Sezione di Varese si è classificata 2° con punti 380.

9° Trofeo FIAMME VERDI (bocce, scopa, bigliardo):

- 1° Gruppo di Castellanza;
- 2° Gruppo di Busto Arsizio;
- 3° Gruppo di Legnano.

Sci Club: Le gite organizzate dallo Sci Club nel corso dell'anno 1977 sono state diverse. I Soci dello Sci Club sono 52. A questo proposito, invito tutti i Capi Gruppo a fare attiva propaganda presso i propri Soci, invitando i giovani amanti dello Sci ad iscriversi allo Sci Club, perchè possano partecipare a gite e a gare, tenendo presente che l'Ufficio dello Sci Club ha sede nella Sezione.

Casa nostra. Hanno finalmente avuto inizio i lavori di ristrutturazione della Sede. Sono incominciati subito dopo la cena degli auguri Alpini che ci ha dato la possibilità di reperire un po' di soldi per affrontare le prime spese.

L'iniziativa della Sezione di organizzare la cena, che era stata suggerita dai Capi Gruppo appositamente riuniti per discutere sul come reperire i fondi occorrenti per i lavori ha suscitato qualche polemica. Purtroppo siamo sempre pronti a criticare l'operato degli altri senza mai pensare a quello che avremmo fatto noi al loro posto. Il comportamento di qualche Gruppo in quell'occasione non è stato certo consoni ai nostri principi di solidarietà, di generosità, di fratellanza. Non basta sfoggiare scritte «Vogliamooci bene»: ci vogliono i fatti. Dobbiamo essere ricchi di generosità, di tolleranza, di comprensione. Questi sono i principi che dobbiamo avere sempre noi Alpini per essere noi stessi.

La serata si è comunque conclusa in serena allegria, allietata dalla presenza di S.E. il Prefetto che ha lasciato momentaneamente il banchetto degli Aviatori ove era stato invitato a cena, per venire a portarci il suo augurio. Erano pure presenti l'avvocato Crosa, Vice Presidente Nazionale e la signora Piera Castelli Bonazzola, nuora e comproprietaria del donante la Sede, dottor Giuseppe Bonazzola. L'incasso è stato buono. Si è avuto un utile netto di L. 3.047.500. Ringrazio quindi tutti coloro che si sono prodigati per la buona riuscita della serata ed in particolare Elvio Pozzi che si è dibattuto tutto il tempo tra pentole e piatti ed i suoi collaboratori, Armando Speroni, Gigi Gerosa, Fausto Masaris, che ha avuto il suo lavoro a, travasare vino dalle damigiane e tutti gli altri di cui non ricordo il nome. Devo poi ringraziare in modo particolare Dalla Rosa Alberto, direttore del Banco Lariano e Carluccio Pozzi, perchè senza il loro intervento ci saremmo trovati senza tavoli e senza sedie e il bravo Umberto Brambati, che nonostante le sue condizioni di salute, con l'amico Albisetti, ha passato tutta la giornata a sistemare e ordinare tavoli e sedie man mano che arrivavano dai magazzini della Macchi.

Un grazie di cuore poi a tutti coloro che hanno offerto doni per la lotteria. Per ultimo ringrazio Mons. Pigionatti che ci ospita anche in questo momento. Per lui non ho parole adatte nei sufficienti per dimostrarli tutta la nostra riconoscenza. Mi limito perciò a dirgli: grazie, caro don Tarcisio, grazie di cuore.

Gen.le Giacomo Ferrero

motogarage

BERTONI

OFFICINA RIPARAZIONI
RICAMBI ORIGINALI

VARESE

Via Carrobbio, 17 - Telef. 280.545

Concessionario:

AMF / HARLEY - DAVIDSON

ASSORTIMENTO CICLOMOTORI